LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 25 Marzo 2019

Per le vostre segnalazioni: **cronaca.trapani@gds.it**

Alcamo

Partita missione nella parrocchia

● E' partitala missione parrocchiale che coinvolge le parrocchie Sant'Anna-Cappuccini, San Francesco di Paola e San Giuseppe Lavoratore di Alcamo all'interno dei cui quartieri abitano oltre 12 mila persone. La missione parrocchiale, che si concluderà domenica 31 marzo. (*GM*)

Gibellina

Al Meeting la mostra di Angelo Pitrone

● Nello spazio espositivo del Meeting di Pietro Consagra a Gibellina, si potrà visitare la mostra di Angelo Pitrone dal titolo «Quasi vedendosi in uno specchio», a trent'anni dalla morte di Leonardo Sciascia. La mostra, curata da Salvatore Ferlita e organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Gibellina, in collaborazione con l'associazione culturale "Mag", il patrocinio del Comune di Racalmuto e della Fondazione Leonardo Sciascia, presenta circa 24 opere fotografiche in bianco e nero inedite di Angelo Pitrone che raccontano e svelano la parte privata di Leonardo Sciascia, ritratto nei momenti intimi ed affettivi della sua casa di campagna della Noce, vicino Racalmuto. La mostra rimarrà aperta sino al 15 aprile.

Trapani

Pepoli, in mostra reperti archeologici

● Al Museo Pepoli, nell'omonima via a Trapani, si potrà visitare la sezione archeologica del Museo, dedicata a Maria Luisa Famà, archeologa, per ben 11 anni direttore del Museo. Dopo circa 20 anni di chiusura, torna visitabile la sezione concepita agli albori del secolo scorso dal mecenate Agostino Pepoli, egli stesso archeologo dilettante nonché indefesso collezionista di rarità archeologiche, acquistate sul mercato antiquario o reperite nel corso di scavi da lui stesso condotti in territorio ericino.

Il confronto. Il precedente incontro con il sindaco Nicola Rizzo. (FOTO MIGI)

Castellammare

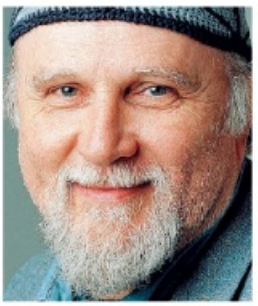
Ztl, incontro al castello arabo

Oggi al Castello Arabo-normanno di Castellammare incontro con i residenti del quartiere «Chiusa» e di via Roma nella zona sopra via canale Vecchio. Oggetto della riunione la Ztl che dal prossimo 1 aprile entrerà in vigore e che impedirà l'accesso ai veicoli a determinati orari della giornata per tutto il periodo estivo. Nel precedente incontro gli abitanti della zona Madrice hanno evidenziato due necessità su tutte: anzitutto la conferma dello stesso assetto della viabilità dello scorso anno; ma soprattutto sono stati richiesti più controlli da parte del comando di polizia municipale. La vicinanza di alcune attività alberghiere non aiuterebbe, secondo quanto rappresentato dai residenti, a garantire la scorrevolezza del transito veicolare. Poi dalla mezzanotte in poi, quando i vigili urbani terminano il servizio, si verifica l'assoluto caos con un posteggio selvaggio delle auto che impedisce alla gente di poter entrare o uscire dai garage o anche di circolare all'interno delle strette stradine della zona. Il sindaco Nicola Rizzo ha garantito che la Ztl resterà la stessa dello scorso e che si impegnerà a prolungare i controlli: «Cercheremo un giusto punto di equilibrio – ha detto il sindaco Nicola Rizzo – tra le esigenze dei residenti, quelle dei turisti e anche quelle delle attività ricettive. Il nostro obiettivo è quello di riuscire nell'obiettivo convivendo le scelte». Gli incontri di quartiere proseguiranno nei prossimi giorni. Ultima tappa sempre al Castello, alle ore 19, il prossimo giovedì 28 marzo quando saranno incontrati gli abitanti della zona piazza Cairoli e di via Zangara alla cala marina. (*MIGI*)

Marsala

Mostra di Mirenda al mulino Infersa

● «Ceramitica» è la mostra di Nicola Mirenda che anche oggi si potrà visitare al Mulino delle saline Ettore & Infersa di Marsala. Mirenda espone figure della mitologia greca realizzate con forno a legna. La visita alla mostra consente di ammirare anche il mulino restaurato: opera del 1500, i suoi ingranaggi in legno determinano la velocità di rotazione delle macine. Tutti gli ingranaggi del mulino sono realizzati "legno su legno". La mostra si potrà visitare tutti i giorni, dalle 9,30 alle 16, sino a giugno. (*MAX*)



Salemi

Incontro al Kim con Moni Ovadia

● Stasera alle 21 al centro per il cinema indipendente "Kim" di Salemi, Moni Ovadia (nella foto) porta in scena «Reading tra i poeti ellenici». Ovadia, tra le diverse esperienze artistiche, è stato, dal 2003 al 2008, per sei edizioni (due mandati) direttore artistico di Mittelfest di Cividale del Friuli. Ha portato in tournée lo spettacolo «La bella utopia», sulla storia del comunismo in Unione Sovietica. E nel 2015 è andato in scena al teatro greco di Siracusa con «Le supplici» di Eschilo. Biglietto: 8 euro. Un appuntamento da non perdere per lo spessore di questo intelluale artista che ha fatto della pace una sua bandiera. Una degna conclusione delle manifestazioni in onore di San Giuseppe. (*MAX*)

Alcamo

Visite al museo dell'arte sacra

● Domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30, si potrà visitare il Museo d'arte sacra della chiesa madre di Alcamo. Fortemente voluto e realizzato negli anni Settanta da monsignor Vincenzo Regina, il Museo è nato con l'obiettivo di raccogliere tutte quelle opere d'arte provenienti dalla stessa chiesa madre e collocate nel tempo nei locali annessi e salvaguardare contemporaneamente tutte le suppellettili liturgiche ormai in disuso dopo il Concilio Vaticano II. Monsignor Regina si adoperò a trasferire tutte quelle opere poste in luoghi di culto ormai chiusi e spesso inagibili a causa degli eventi bellici del 1968. Il Museo contiene moltissime opere pittoriche, scultoree e d'oreficeria (nella fotoalcune di queste) provenienti dalle chiese di Alcamo, risalenti al periodo che va dal XIII al XX secolo, per un totale di 150 opere disposte in uno spazio di 400 metri quadrati, ricavato dall'ex oratorio del Santissimo Sacramento annesso alla basilica.

Salemi

Esposti i reperti di San Miceli

● Anche oggi al Museo civico di Salemi si potrà visitare la mostra "Quod Vult Deus: l'inizio della cristianità a San Miceli". Tre vetrine che ospitano alcuni dei reperti archeologici dell'area di San Miceli a Salemi, dove dal 2014 scava l'Institute of Archaeology della Andrews University degli Stati Uniti d'America.

La foto di gruppo. Visitatori, studenti ed organizzatori nella tonnara oggetto delle visite guidate. (FOTO VICAM)

Giornate del Fai

La tonnara di San Giuliano Un tuffo nella storia recente

Ben 600 visitatori nella sola prima giornata dell'evento A fare da Ciceroni come ogni anno gli studenti di Paceco

Vito Campo

È stata la tonnara di San Giuliano, la più antica di tutta la Sicilia occidentale, il luogo scelto dal Fai per le tradizionali Giornate di primavera. I tanti visitatori sono stati accolti, come di consueto, dagli studenti che in qualità di Ciceroni hanno illustrato il luogo, indubbiamente ricco di storia legata al mondo del tonno e delle tonnare, scendendo fin nei minimi particolari. E la due giorni del Fondo Ambiente Italiano ha avuto una grande partecipazione con ben 600 visitatori nella sola prima giornata dell'evento. La tonnara, così come l'intera zona, prende il nome dall'antica chiesetta di San Giuliano «alla punta» dedicata al martire cartaginese, il cui culto fu portato anticamente a Trapani dai marinai. Accanto l'antica chiesetta è presente anche una torre d'avvistamento, in stato di rovina, che anticamente costituiva il punto di confine tra il territorio di Trapani e quello di Erice. «Ci fa piacere essere qui – spiega Nicola Adragna, capo delegazione del Fai a Trapani – perché questo è uno dei luoghi più cari ai trapanesi. Questa tonnara si trova in una posizione panoramica spettacolare. Purtroppo la struttura si è deteriorata rapidamente, ma è un luogo ricco di storia ed è situata in un zona dalle caratteristiche geo-ambientali particolari. Infatti basti pensare alla «calendula marittima» una pianta endemica del posto, ma anche al fatto che in questo tratto di litorale degli esemplari di tartarughe «caretta caretta» vengono a deporre le uova. Con il Comune di Trapani e con la famiglia Castiglione, proprietaria della tonnara, c'è stata una grande collaborazione». Adragna, poi, ha sottolineato l'importanza dei Ciceroni chiamati a spiegare la storia del luogo, la presenza di alcuni ragazzi del sistema Sprar chiamati a fornire le informazioni in inglese per le visite dei turisti, e la collaborazione con l'Area marina protetta Isole Egadi. E i giovani studenti coinvolti hanno apprezzato molto l'iniziativa. Sofia Rogers, 12 anni della 2° A, dell'istituto «Giovanni XXIII» di Paceco: «Questa è un'esperienza che valorizza il nostro territorio. Sapendo parlare l'inglese sono andata a farmi la traduzione delle parti più importanti da spiegare ai visitatori». (*VICAM*)

San Giuseppe

L'associazione Cialoma a Salemi per la festa

Tra cunti, canti e danze hanno allietato i turisti nel centro storico

Valentina Mirto

SALEMI

Si conclude nei migliore dei modi la settimana dedicata alla celebrazione della festività di San Giuseppe. Ad allietare infatti le tantissime persone accorse ai festeggiamenti è scesa «in campo», l'Associazione Cialoma Arte Mediterranea che da tempo promuove attività culturali nell'ambito della musica, del teatro, delle arti figurative, della ricerca, dello studio e della divulgazione delle tradizioni popolari, in particolare la difesa del patrimonio storico-artistico.

I Cialoma. Il gruppo durante la loro esibizione. (FOTO MIRTO)

"Percorsi a San Giuseppe" è questo il nome dato all'iniziativa proposta che ha visto esibirsi, cinque artisti della compagnia Cialoma, tra le strade del centro storico di Salemi, tra cunti, canti e danze. I visitatori infatti hanno avuto la possibilità di visitare, secondo un percorso prestabilito, le varie postazioni delle Cene a San Giuseppe, accompagnati da un attore/guida che ha raccontato, aneddoti, miracoli, seguendo un copione teatrale e l'arte dell'improvvisazione allo stesso tempo. Durante il percorso i cinque artisti si sono quindi alternati, facendo da cornice alla visita guidata animata. (*VAMI*)